



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse - Provvedimento di compatibilità ambientale n. 6 del 17/01/2018

Determinazione direttoriale su PdU - DM 161/2012 DVA-DEC-241 del 03/08/2017

Procedimento

Condizioni ambientali: n. 1 e n. 2 della Determinazione direttoriale su PdU - DM 161/2012 DVA-DEC-241 del 03/08/2017, relativamente alla sola stazione elettrica di Vizzini (CT)

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

ID Fascicolo

5627

Proponente

TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 256 del 17 maggio 2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 11/06/2021

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 09/06/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 14/06/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto dirigenziale n. 103/CRESS del 31 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni e integrazioni, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla L. 120/2020;

VISTO l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'articolo 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 161 del 10 Agosto 2012 e ss.mm.ii. "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*" ("*D.M. 161/2012*");

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17/01/2018, dall'esito positivo con condizioni ambientali, relativo al progetto "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse" -. Presentato dalla Società TERNA Rete Italia S.p.A.;

VISTO il Provvedimento Direttoriale n. DVA-DEC-241 del 03/08/2017 con il quale è stato approvato il Piano di Utilizzo Terre (PdU) ai sensi del D.M. 161/2012 relativamente al medesimo progetto;

VISTE in particolare la condizioni ambientali n. 1. e n. 2 del suddetto Provvedimento Direttoriale;

PRESO ATTO che la prescrizione n. 1 riporta:

"Alla luce del più avanzato livello progettuale, il Proponente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il Piano di Utilizzo delle Terre e rocce di scavo completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi e della indicazione della durata del piano stesso, così come richiesto dal DM161/2012.

Il Piano d'indagine e le modalità di campionamento dovranno essere preventivamente approvati dall'ARPA Sicilia. La campagna di campionamento dovrà prevedere 1 sondaggio per ogni sostegno di nuova realizzazione. Inoltre, se in fase di campionamento il livello statico delle acque di falda venga rilevato a profondità potenzialmente interferente con le future operazioni di scavo, il Proponente dovrà procedere anche al prelievo ed all'analisi di campioni di acque di falda. Alla luce del più avanzato livello progettuale, tale piano dovrà, inoltre, specificare i percorsi previsti per il trasporto del materiale da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione e l'indicazione delle modalità di trasporto previste, ove pertinente.

Nei casi in cui si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), dovranno essere eseguiti approfondimenti d'indagine in contraddittorio con l'ARPA Sicilia";

PRESO ATTO che la prescrizione n. 2 riporta:

"Presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ad ARPA Sicilia l'elenco dei siti di smaltimento o recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì, il numero ed i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale";

VISTA la nota prot. TERNA/P20200066844 del 20 ottobre 2020, acquisita con prot. n. 87821/MATTM del 29 ottobre 2020, con cui la Società TERNA Rete Italia S.p.A. ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle citate condizioni ambientali, relativamente alla sola stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini (CT);

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza;

VISTA la nota prot. n. 96283/MATTM del 23 settembre 2020, con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

PRESO ATTO che in relazione alla prescrizione n. 1 l'ARPA Sicilia ha approvato, relativamente alla sola stazione elettrica 382/150 kV di Vizzini, il Piano di indagine e le modalità di campionamento, con parere prot. 0008070/2020;

PRESO ATTO che in relazione alla prescrizione n. 2 l'ARPA Sicilia, con parere acquisito dalla Divisione al prot. 79147/MATTM in data 07/10/2020, ha ritenuto "approvabile", relativamente agli aspetti di propria competenza, il Piano di Utilizzo trasmesso da Terna Rete Italia S.p.A.;

ACQUISITO il parere n. 256 del 17 maggio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 56209/MATTM del 26 maggio 2021, costituito da n. 7 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che:

- la prescrizione n. 1 è ottemperata relativamente alla sola stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini (CT);
- la prescrizione n.2 non è ottemperata in quanto non sono forniti:
 - l'elenco dei siti di smaltimento o recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero;
 - il numero ed i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale;

ma risulta ottemperabile con la fornitura degli elementi carenti;

VISTA la nota prot. n. 60420/MATTM del 07 giugno 2021 con la quale il responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1 e n. 2 del decreto VIA, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto "Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse", sulla base della documentazione trasmessa dal proponente,

DECRETA

- **l'ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 relativamente alla sola stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini (CT);**
- **la non ottemperanza alla condizione ambientale n. 2;**

del Provvedimento Direttoriale n. 241 del 2017 relativo al progetto “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse” nel rispetto della condizione indicata nel parere n. 256 del 17 maggio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS.

Pertanto, ai fini della completa ottemperanza alla condizione ambientale n. 2, il proponente dovrà presentare una nuova istanza per l’avvio della verifica, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del PdU, e tenendo conto di quanto indicato dalla Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale - VIA/VAS nell’allegato parere.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Comune di Catania, all’ISPRA, all’ARPA Sicilia e alla Regione Siciliana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)